



Modificazioni del modello di adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante approvato con provvedimento del 23 marzo 2012 e delle relative istruzioni.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Modificazioni del modello di adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante e delle relative istruzioni

1.1. Al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 marzo 2012, pubblicato in pari data, concernente l'approvazione del modello di adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, sono apportate le seguenti modifiche:

- nel modello viene inserita un'apposita sezione destinata all'indicazione delle coordinate del conto corrente bancario o postale, intestato al cedente o al prestatore, che lo stesso intende utilizzare per il versamento del denaro contante incassato;

- nella sezione del modello relativa alle dichiarazioni di adesione alla disciplina di deroga, viene aggiunto l'impegno a comunicare le operazioni effettuate, come previsto dal comma 2-*bis* del citato art. 3, introdotto in sede di conversione in legge.

2. Termini per l'integrazione dei dati della comunicazione.

2.1. I contribuenti che hanno inviato la comunicazione preventiva utilizzando la versione antecedente a quella approvata con il presente provvedimento, sono tenuti a trasmettere il modello aggiornato - contenente gli estremi del conto corrente utilizzato - entro il 31 luglio 2012, tramite il prodotto informatico disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

2.2. In caso di variazione dei dati del conto corrente già comunicati, deve essere preventivamente presentata una nuova comunicazione contenente le informazioni aggiornate.

Motivazioni

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 marzo 2012 è stato approvato il modello per comunicare l'adesione alle facilitazioni introdotte dall'art. 3, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, in favore dei soggetti che svolgono attività di commercio al dettaglio ed assimilate, ovvero di agenzia di viaggi e turismo.

Le citate disposizioni hanno previsto una deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, per le operazioni legate al turismo effettuate nei confronti di persone fisiche aventi cittadinanza al di fuori dell'Italia e dell'Unione

europea o dello Spazio economico europeo e residenti al di fuori del territorio dello Stato.

La legge 26 aprile 2012, n. 44, di conversione del citato decreto, ha apportato alcune modificazioni all'articolo 3, introducendo un limite pari a 15.000 euro per i trasferimenti di denaro contante interessati dalla disciplina di deroga.

Inoltre, la predetta norma ha previsto che la comunicazione preventiva da inviare all'Agenzia delle Entrate debba contenere l'indicazione del conto corrente intestato al cedente o al prestatore, nel quale dovrà essere versato il denaro contante incassato.

Pertanto, al fine di adeguare il contenuto del modello agli interventi normativi sopra illustrati, con il presente provvedimento vengono apportate le necessarie modifiche al modello di adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, approvato con provvedimento del 23 marzo 2012 nonché alle relative istruzioni. Il modello aggiornato con il presente provvedimento, sostituisce la versione precedentemente approvata che, pertanto, non potrà più essere utilizzata.

Infine, con riferimento ai soggetti che hanno inviato in precedenza la comunicazione in oggetto è previsto l'obbligo di trasmettere all'Agenzia delle Entrate una nuova comunicazione utilizzando il modello aggiornato alla legge di conversione del decreto, contenente i dati del conto corrente utilizzato per il versamento dei contanti ricevuti. Tale adempimento dovrà essere effettuato entro il 31 luglio 2012.

Le modalità ed i termini per la comunicazione dei dati relativi alle operazioni effettuate, prevista dal comma 2-bis del citato articolo 3 del decreto, saranno stabiliti con separato provvedimento.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, “*Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto*”, art. 22: “*Commercio al minuto ed attività assimilate*”, ed art. 74 *ter*: “*Disposizioni per le agenzie di viaggio e turismo*”;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322: “*Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all’imposta regionale sulle attività produttive e all’imposta sul valore aggiunto*”, art. 3;

Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, articolo 49: “*Limitazioni all’uso del contante e dei titoli al portatore*”;

Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, articolo 12: “*Riduzione del limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1.000 euro e contrasto all’uso del contante*”;

Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, articolo 3: “*Facilitazioni per imprese e contribuenti*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 aprile 2012, n. 44;

Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 23 marzo 2012, recante l’approvazione del modello per comunicare l’adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, e delle relative istruzioni.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell’articolo 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 2 luglio 2012

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

Attilio Befera

COMUNICAZIONE DI ADESIONE ALLA DISCIPLINA DI DEROGA ALLE LIMITAZIONI DI TRASFERIMENTO DEL DENARO CONTANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003

Il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarla, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di accertamento dei dati dichiarati al fine di poter usufruire della deroga al limite di trasferimento di denaro contante. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante della Privacy. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello di comunicazione prevista dall'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito nella Legge 26.04.2012 n° 44, devono essere indicati per poter fruire della deroga al limite del trasferimento di denaro contante.

Nel caso di mancata o incompleta indicazione dei dati si incorrerà nella sanzioni amministrative e/o penali relative alla violazione del divieto di trasferimento di denaro contante oltre la soglia stabilita dalla legge.

Modalità del trattamento

La comunicazione può essere consegnata ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato in base all'art. 7 del D. Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

COMUNICAZIONE DI ADESIONE ALLA DISCIPLINA DI DEROGA ALLE LIMITAZIONI DI TRASFERIMENTO DEL DENARO CONTANTE

(art. 3, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 2012, n. 44)

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE	Codice <input style="width: 40px;" type="text"/> Tipo di attività esercitata <input style="width: 90%; height: 20px;" type="text"/> Codice Fiscale <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/> Codice attività <input style="width: 40px;" type="text"/>												
Persone fisiche	Cognome <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> Nome <input style="width: 30%; height: 20px;" type="text"/> Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Data di nascita giorno <input style="width: 20px;" type="text"/> mese <input style="width: 20px;" type="text"/> anno <input style="width: 20px;" type="text"/> Comune (o Stato estero) di nascita <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> Provincia (sigla) <input style="width: 20px;" type="text"/>												
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale <input style="width: 90%; height: 20px;" type="text"/> Stato estero di residenza <input style="width: 30%; height: 20px;" type="text"/> Codice Stato estero <input style="width: 20px;" type="text"/> Codice di identificazione fiscale estero <input style="width: 40px;" type="text"/>												
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO	Codice fiscale del firmatario <input style="width: 40%; height: 20px;" type="text"/> Codice carica <input style="width: 20px;" type="text"/> Codice fiscale società <input style="width: 30px;" type="text"/> Cognome <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> Nome <input style="width: 30%; height: 20px;" type="text"/> Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> Data di nascita giorno <input style="width: 20px;" type="text"/> mese <input style="width: 20px;" type="text"/> anno <input style="width: 20px;" type="text"/> Comune (o Stato estero) di nascita <input style="width: 50%; height: 20px;" type="text"/> Provincia (sigla) <input style="width: 20px;" type="text"/>												
DICHIARAZIONI	<p style="text-align: center;">Il sottoscritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica che intende aderire alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, come previsto dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 2012, n. 44; • si impegna ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 1, lettere a) e b), e al comma 2-bis del predetto articolo 3. 												
DATI RELATIVI AL CONTO CORRENTE UTILIZZATO (Bancario o postale)	COORDINATE DEL CONTO CORRENTE INTESTATO AL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA COMUNICAZIONE IBAN <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; text-align: center;">Codice nazione</td> <td style="width: 15%; text-align: center;">CIN internaz.</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">CIN</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">ABI</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">CAB</td> <td style="width: 20%; text-align: center;">NUMERO DI CONTO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">1 <input style="width: 20px;" type="text"/></td> <td style="text-align: center;">2 <input style="width: 20px;" type="text"/></td> <td style="text-align: center;">3 <input style="width: 20px;" type="text"/></td> <td style="text-align: center;">4 <input style="width: 40px;" type="text"/></td> <td style="text-align: center;">5 <input style="width: 40px;" type="text"/></td> <td style="text-align: center;">6 <input style="width: 60px;" type="text"/></td> </tr> </table> BIC 7 <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/>	Codice nazione	CIN internaz.	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO	1 <input style="width: 20px;" type="text"/>	2 <input style="width: 20px;" type="text"/>	3 <input style="width: 20px;" type="text"/>	4 <input style="width: 40px;" type="text"/>	5 <input style="width: 40px;" type="text"/>	6 <input style="width: 60px;" type="text"/>
Codice nazione	CIN internaz.	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO								
1 <input style="width: 20px;" type="text"/>	2 <input style="width: 20px;" type="text"/>	3 <input style="width: 20px;" type="text"/>	4 <input style="width: 40px;" type="text"/>	5 <input style="width: 40px;" type="text"/>	6 <input style="width: 60px;" type="text"/>								
Sottoscrizione	Data giorno <input style="width: 20px;" type="text"/> mese <input style="width: 20px;" type="text"/> anno <input style="width: 20px;" type="text"/> Firma <input style="width: 80%; height: 20px;" type="text"/>												
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario <input style="width: 60%; height: 20px;" type="text"/> Impegno alla presentazione in via telematica <input style="width: 20px;" type="checkbox"/>												
Riservato all'intermediario	Data dell'impegno giorno <input style="width: 20px;" type="text"/> mese <input style="width: 20px;" type="text"/> anno <input style="width: 20px;" type="text"/> FIRMA DELL'INTERMEDIARIO <input style="width: 60%; height: 20px;" type="text"/>												

COMUNICAZIONE DI ADESIONE ALLA DISCIPLINA DI DEROGA ALLE LIMITAZIONI DI TRASFERIMENTO DEL DENARO CONTANTE

(articolo 3, comma 2, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16)

ISTRUZIONI

PREMESSA

In base all'articolo 49 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modificazioni, sono vietati i trasferimenti di denaro contante, libretti di deposito e titoli al portatore, per importi uguali o superiori a mille euro.

L'art. 3 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 2012, n. 44, ha introdotto una deroga a tale regime, elevando il predetto limite a 15.000 euro per i soggetti, individuati al comma 1, che svolgono attività di commercio al dettaglio ed assimilate, ovvero di agenzia di viaggi e turismo, qualora effettuino operazioni legate al turismo nei confronti di persone fisiche aventi cittadinanza al di fuori dell'Italia e dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo e residenti al di fuori del territorio dello Stato.

A tal fine, occorre che i predetti soggetti trasmettano preventiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate, contenente le coordinate del conto corrente bancario o postale intestato agli stessi, nel quale verseranno il denaro contante incassato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 del citato articolo 3.

Inoltre è necessario che gli stessi soggetti pongano in essere gli adempimenti prescritti al comma 1, lettere a) e b) dello stesso art. 3, ed in particolare:

- acquisiscano, all'effettuazione delle operazioni in questione, fotocopia del passaporto ed autocertificazione del cliente, attestante la cittadinanza e la residenza dello stesso;
- versino, entro il giorno successivo, il denaro contante in un conto corrente intestato al cedente o prestatore, acceso presso un istituto di credito, consegnando allo stesso copia della ricevuta di trasmissione della presente comunicazione.

Infine, come previsto al comma 2-bis del predetto art. 3, gli interessati devono comunicare periodicamente all'Agenzia delle Entrate le transazioni effettuate in contanti d'importo uguale o superiore a mille euro, secondo le modalità e i termini stabiliti con provvedimento del Direttore dell'Agenzia stessa.

Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione

La comunicazione, redatta sul presente modello, deve essere presentata, al fine di avvalersi della deroga al divieto di trasferimento di denaro contante:

- dai **soggetti che effettuano operazioni di commercio al minuto ed assimilate**, indicate nell'art. 22 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, per le quali non v'è obbligo d'emissione della fattura, se non richiesta dal cliente all'effettuazione dell'operazione: tra queste rientrano, a titolo di esempio, le operazioni di commercio al minuto autorizzato in locali aperti al pubblico, le prestazioni alberghiere, la somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi, le prestazioni di trasporto di persone, le prestazioni di servizi rese nell'esercizio di imprese in locali aperti al pubblico;
- dalle **agenzie di viaggio e di turismo**, che effettuano le operazioni per la organizzazione di pacchetti turistici costituiti da viaggi, vacanze, circuiti tutto compreso e connessi servizi, di cui all'art. 74-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

Modalità di presentazione

Il presente modello deve essere presentato esclusivamente in via telematica, direttamente dal soggetto firmatario (in possesso del codice Pin per l'accesso ai servizi telematici) o tramite un intermediario abilitato, utilizzando il prodotto di compilazione e trasmissione reso gratuitamente disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

A seguito della presentazione, il servizio telematico rilascia una ricevuta contenente l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della comunicazione. Le ricevute telematiche rimangono disponibili sul sito web del servizio telematico Entratel o Fisconline, nell'apposita sezione "Ricevute".

Termini di presentazione

Il modello deve essere presentato prima di effettuare le operazioni interessate dalla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante.

COMPILAZIONE DEL MODELLO

DATI IDENTIFICATIVI DEL CONTRIBUENTE

Indicare nell'apposita casella il codice corrispondente alla tipologia di soggetto che effettua la comunicazione (si veda al riguardo il paragrafo "Soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione"):

'1' **Impresa che esercita attività di commercio al minuto o assimilata**

'2' **Agenzia di viaggio e di turismo**

Codice fiscale

Indicare il codice fiscale del soggetto interessato.

Codice attività

Indicare il codice attività svolta, desunto dalla vigente classificazione delle attività economiche, disponibile sul sito internet www.agenziaentratel.gov.it.

Si rammenta che, per fruire del regime di deroga, è necessario che tale codice sia compatibile con le attività contemplate dalla norma e che i trasferimenti di denaro si riferiscano ad operazioni legate al turismo. In presenza di più codici attività, va indicato il codice relativo all'attività prevalente tra quelle contemplate dalla norma.

Persone fisiche

Il contribuente persona fisica deve indicare negli appositi campi: il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla della provincia. Chi è nato all'estero deve indicare, in luogo del Comune, lo Stato di nascita senza compilare lo spazio relativo alla Provincia.

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche, va indicata la denominazione o la ragione sociale risultante dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni.

Nel caso di soggetto non residente in Italia che operi nel territorio dello Stato attraverso una stabile organizzazione, devono essere compilati i campi relativi allo "Stato estero di residenza", al "Codice Stato estero", (desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni del modello di dichiarazione Unico Società di Capitali, enti commerciali ed equiparati, pubblicato sul sito internet www.agenziaentratel.gov.it) ed al "Codice di identificazione fiscale estero". In tale ultimo campo deve essere indicato, se previsto dalla normativa e/o dalla prassi del paese estero, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, da un'autorità amministrativa dello Stato estero.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO

Indicare i dati relativi al rappresentante legale del soggetto che effettua la comunicazione o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione, anche di fatto, o al rappresentante negoziale che la sottoscrive. Nell'ipotesi in cui il rappresentante legale del soggetto sia una società, va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima. Per quanto riguarda il codice carica, lo stesso deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, pubblicati sul sito internet www.agenziaentratel.gov.it.

DICHIARAZIONI

Nella presente sezione, il contribuente comunica la propria intenzione di avvalersi della deroga alle limitazioni al trasferimento di denaro contante, prevista per le operazioni individuate dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 2012, n. 44.

Il contribuente si impegna, inoltre, a porre in essere, per ogni operazione interessata, gli adempimenti indicati alle lettere a) e b) del citato comma 1, nonché al successivo comma 2-bis (vedasi "Premessa").

DATI RELATIVI AL CONTO CORRENTE UTILIZZATO

Indicare i dati del conto corrente (bancario o postale) intestato al cedente o al prestatore, che sarà utilizzato per versare il denaro incassato nelle operazioni interessate dal regime di deroga. Le coordinate possono essere desunte dall'estratto conto che l'operatore finanziario periodicamente invia al domicilio del proprio cliente, o, in alternativa, richieste all'operatore stesso.

In particolare occorre indicare:

- il codice IBAN (27 caratteri) composto da:
 - codice nazione (due lettere nel campo 1);
 - codice CIN Internazionale (due numeri nel campo 2);
 - codice CIN (una lettera nel campo 3);
 - codice ABI (cinque numeri che identificano la banca nel campo 4);
 - codice CAB (cinque numeri che identificano l'agenzia nel campo 5);
 - numero di conto: (fino a dodici numeri nel campo 6)
- codice BIC (di otto o di undici caratteri, nel campo 7).

La compilazione di tutti i campi del codice IBAN è sempre obbligatoria e, per i conti correnti esteri, è obbligatoria anche l'indicazione del codice BIC.

ATTENZIONE: Nel caso di variazione dei dati relativi al conto corrente utilizzato, deve essere presentata una nuova comunicazione.

SOTTOSCRIZIONE

La comunicazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal contribuente o dal suo rappresentante legale. Inoltre, nell'apposito campo, va indicata la data di sottoscrizione.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che trasmette la comunicazione in via telematica.

L'intermediario deve riportare: il proprio codice fiscale, la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere la comunicazione. Inoltre, nella casella "Impegno alla presentazione in via telematica", deve essere indicato il codice 1 se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente firmatario, oppure il codice 2 se la dichiarazione è stata predisposta dall'intermediario che effettua l'invio.